



di Luciano Fassari

# Oliveti, Enpam: “La gestione della specialistica ambulatoriale è in equilibrio”

E dal consuntivo 2014 risulta che i contributi degli specialisti sono superiori del 50% rispetto alle pensioni erogate, un avanzo questo che va a incrementare il patrimonio. Lo dice Oliveti, appena rieletto alla guida dell'Enpam

**A**lberto Oliveti, appena rieletto alla guida dell'Ente di previdenza dei medici per il prossimo quinquennio, oltre a tranquillizzare sulla gestione della specialistica ambulatoriale, nell'intervista che segue illustra i suoi obiettivi: “difendere il flusso dei contributi e lavorare per l'autodeterminazione della Fondazione”. A questi si aggiunge un impegno: “migliorare i risultati raggiunti nell'ambito delle prestazioni previdenziali”.

**Presidente, quali sono le prospettive dell'Enpam per il prossimo quinquennio? Previdenza, assistenza e sicurezza sono i vostri punti saldi ma in concreto quali saranno le prossime iniziative?**

Le iniziative sono quelle che abbiamo scritto nel programma con il quale ci siamo candidati per il mandato dei prossimi cinque anni e che è appena iniziato. Sono iniziative che rispondono a due obiettivi: difendere il flusso dei contributi e lavorare per l'autodeterminazione della Fondazione. A questi si aggiunge un impegno da mantenere: miglio-

rare i risultati raggiunti nell'ambito delle prestazioni previdenziali. Mantenere costante il flusso dei contributi è la condizione necessaria per pagare pensioni adeguate. E per fare questo interverremo sul lavoro e sulla tutela dei professionisti. Sul lavoro con investimenti correlati alla missione della Fondazione che sono finalizzati alla tenuta del sistema Italia e hanno una ricaduta positiva anche sul settore sanitario e sulla professione medica e odontoiatrica. Sulla tutela dei professionisti con un welfare di categoria attraverso interventi di assistenza strategica di sostegno alla professione per abbattere i costi assicurativi, creditizi, sanitari e di previdenza complementare. In quest'ambito, ad esempio, metteremo al servizio degli iscritti in attività e dei pensionati una struttura dedicata, “Enpam sicura”, operativa nei confronti del mondo assicurativo e della sanità integrativa. Lavoreremo per difendere l'autodeterminazione, rivendicheremo cioè il diritto di regolare autonomamente le attività con le quali si realizza la finalità pubblica della Fondazione. Lo Stato de-

ve vigilare sul corretto perseguimento degli scopi e non intervenire sugli strumenti necessari per attuarli. Per quanto riguarda l'impegno che ci siamo presi al momento della riforma dei fondi, ribadisco che l'Enpam monitorerà l'andamento previdenziale per cui se dal nuovo bilancio tecnico che faremo nei prossimi mesi emergerà un surplus rispetto alle previsioni si potranno ridurre i contributi o migliorare le prestazioni.

**La situazione economica dell'Ente come certificato anche dalla Corte dei conti è positiva e anche la sostenibilità futura è garantita. Ma in prospettiva si pone il problema del numero dei medici che va diminuendo. Come pensate di affrontare questo possibile scenario? Dagli ultimi bilanci consuntivi risulta che, in realtà, complessivamente il numero dei nuovi iscritti è aumentato. Per ciò che concerne il problema della gobba pensionistica, che si sta avvicinando, va detto che i futuri pensionamenti sono già stati messi in conto. La situazione quindi è stabile. In ogni caso i pensionati**

dovranno essere sostituiti da nuovi iscritti. A tal proposito, insieme con il Ministero della salute stiamo lavorando nell'ambito di un progetto pilota europeo per analizzare il fabbisogno sanitario e studiare la programmazione della professione medica e odontoiatrica.

**Per quanto riguarda il Fondo della specialistica ambulatoriale com'è la situazione? E quali sono le prospettive?**

La gestione della specialistica ambulatoriale è in equilibrio. Dal consuntivo 2014 risulta che i contributi sono superiori del 50% rispetto alle pensioni erogate, un avanzo questo che va a incrementare il patrimonio. Non dobbiamo dimenticare che con la riforma abbiamo cambiato il metodo di calcolo della pensione, una modifica qualitativa sostanziale che non solo ha reso più semplice la gestione ma consente anche di intervenire per migliorare le prestazioni, se dal prossimo bilancio tecnico emergeranno margini per farlo.

**Sempre sugli specialisti può dirci come procede l'implementazione del servizio di busta arancione?**

Dare agli specialisti ambulatoriali la possibilità di consultare una busta arancione completa è un nostro obiettivo prioritario su cui stiamo lavorando. Il problema è che,

**“L'ENPAM MONITORERÀ L'ANDAMENTO PREVIDENZIALE PER CUI SE DAL NUOVO BILANCIO TECNICO CHE FAREMO NEI PROSSIMI MESI EMERGERÀ UN SURPLUS RISPETTO ALLE PREVISIONI SI POTRANNO RIDURRE I CONTRIBUTI O MIGLIORARE LE PRESTAZIONI”**



ALBERTO OLIVETI, PRESIDENTE ENPAM

per calcolare la pensione maturata con l'attività specialistica fino al 31 dicembre 2012, è necessario acquisire dei dati dalle Asl. Ad oggi quindi gli specialisti possono utilizzare il calcolatore online per i contributi versati sulla Quota A, sul fondo della libera professione - Quota B, ed eventualmente sul fondo della medicina generale. Per la parte di pensione che invece si riferisce alla specialistica devono necessariamente confrontarsi con i nostri consulenti per avere un quadro di massima e per sapere come ricostruire la propria situazione previdenziale. In molti casi, ad esempio, basta presentare una richiesta di riscatto per far sì che i dati necessari arrivino all'Enpam. Entrare in contatto con i nostri incaricati è facile: presso le postazioni informative allestite in occasione dei principali congressi oppure con

il nuovo strumento delle videoconsulenze direttamente dalle sedi di diversi Ordini provinciali.

Fortunatamente la riforma delle pensioni Enpam, entrata in vigore dal 1° gennaio 2013, ha modificato i criteri di calcolo dei trattamenti con un meccanismo più semplice, per cui per gli specialisti ambulatoriali più giovani non servirà più acquisire dati dalle Asl e le ipotesi di pensione per loro potranno essere fatte agevolmente.

attualità

INTERVISTA